

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1303/2021 PROT. 205090 del 01/08/22, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 31/Agosto/22 presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale 06/I1, settore scientifico-disciplinare Med 36, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1303/2021 PROT. 205090 del 01/08/22 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 31/Agosto/22, composta dai seguenti professori:

Prof. Morganti Alessio Giuseppe- Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Bologna settore concorsuale 06/I1 – settore scientifico-disciplinare Med 36

Prof. Caulo Massimo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università G. D Annunzio Chieti Pescara settore concorsuale 06/I1 – settore scientifico-disciplinare Med 36

Prof. Saba Luca Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Cagliari settore concorsuale 06/I1 – settore scientifico-disciplinare Med 36

Prof. Zuiani Chiara - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Udine settore concorsuale 06/I1 – settore scientifico-disciplinare Med 36

Prof. Carriero Alessandro - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università del Piemonte Orientale settore concorsuale 06/I1 – settore scientifico-disciplinare Med 36

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 12/12/2022, alle ore 9.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

- Nella prima riunione telematica del 12/12/2022, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c.,



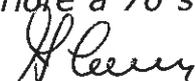
nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;

- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Alessio Giuseppe Morganti e del Segretario, nella persona del Prof. Alessandro Carriero.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 7 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.*
3. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su*



100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

4 La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;



b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

Come previsto dal bando per la valutazione della conoscenza della lingua straniera (inglese) il criterio sarà in seguente: la verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata

La Commissione quindi, che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato, stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:



**Attività Didattica e curriculum
(massimo 40 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum	(da un minimo di 0 ad un massimo 40 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 40)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 5 - 15
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 0-5
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 0-5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 0-5 _
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	Punti_0 - 10

Pubblicazioni Scientifiche:da un minimo di 0 ad un massimo di 60 punti

Relativamente alle pubblicazioni scientifiche e alla attività scientifica globale , La Commissione all'unanimità, decide di esprimere un giudizio complessivo secondo i seguenti parametri :

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

				collaborazione		
	Punti_1	Punti_0,5	Punti_0.5	Punti_0.5_	Punti_0.5_	3

Attività Scientifica Globale	Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità, temporale	Partecipazione a gruppi di Ricerca	Relazioni ad invito	Titolarità di Brevetti	Premi e riconoscimenti	TOTALE
	Punti_8	Punti_02	Punti_03	Punti_1	Punti_1	15

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell’Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell’Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell’Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione si riconvoca per via telematica in data 19/12/2022 alle ore 9.00 per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Prof Dr Massimo De Filippo

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 *"Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010"* ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 7, 8 del vigente *"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"* dell’Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:



"Articolo 3 Procedura selettiva

1. *La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*
2. *Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:*
 - *la fascia per la quale viene richiesto il posto;*
 - *la struttura didattica richiedente;*
 - *la sede di servizio;*
 - *il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;*
 - *l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;*
 - *le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;*
 - *il trattamento economico e previdenziale;*
 - *il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;*
 - *i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;*
 - *l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;*
 - *l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;*
 - *le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;*
 - *l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.*

Articolo 4 Candidati

1. *Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:*
 - a) *candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;*



- b) *candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;*
- c) *professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;*
- d) *studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.*
2. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
3. *Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.*

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. *La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.*
2. *La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.*

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai



settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

- 3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.*
 - 4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.*
 - 5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.*
 - 6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.*
 - 7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.*
 - 8. Della Commissione non possono fare parte:*
 - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;*
 - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.*
- Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.*
- 9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.*
 - 10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.*
 - 11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.*

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

(Omissis)



Art. 7 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia

3. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.
4. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.
4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.
5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.
2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.
4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.
5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto



Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.

Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1) Candidato Prof Dr Massimo de Filippo

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Maturità Classica. Servizio di Leva in Aeronautica Militare.

Laureato in Medicina e Chirurgia con il massimo dei voti.

Specializzato in Diagnostica per Immagini (Università degli studi di Siena).

Dottore di ricerca in "Diagnostica per immagini avanzata cardio-polmonare con tecniche tridimensionali" (Università di Parma), nel 2005

Ricercatore universitario di Diagnostica per Immagini (Med/36) da Febbraio 2005 a Maggio 2019.

Professore universitario di II fascia, afferente al dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Parma con contratto di convenzione assistenziale a tempo pieno nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, da Maggio 2019.

Responsabile di Struttura Semplice di Radiologia Muscolo-Scheletrica, referente intradipartimentale dell'attività di cardio-radiologia, di radiologia interventistica extravascolare oncologica in ambito toracico, addominale e muscolo-scheletrica (biopsie e termoablazioni di neoplasie imaging-guidate), da Maggio 2010 a Giugno 2019.

Direttore di Struttura Complessa di Radiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, da Luglio 2019.

Presidente del Corso di Laurea di Tecniche di Radiologia Medica e Radioterapia, da Gennaio 2020.

Relatore di 141 relazioni congressuali ad invito di cui 10 in congressi internazionali

Il candidato ha conseguito due premi per l'attività scientifica:

"Premio Cum Laude" dal titolo: Utilizzo della DWI nella individuazione delle piccole focalità solide del pancreas (≤ 2 cm) – 47° Congresso Nazionale SIRM, Napoli, 15-18 settembre 2016 (premio: PC portatile).

- "Premio Scientifico Domenico Potito", per la migliore ricerca/comunicazione presentata al Convegno Nazionale di 4 Radiologia Muscolo-scheletrica 2013 (premio: 5000 Euro): Titolo della comunicazione: "Valutazione su cadavere di un metodo riproducibile non invasivo per il calcolo del deficit glenoideo osseo mediante ricostruzioni TC multiplanari

Auto Docente ed esaminatore nei seguenti corsi di Laurea:

- Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia: Corso Integrato di "Diagnostica per Immagini e Radioterapia", 10 ore (1 credito).

- Corso di Laurea di Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia: Corso Integrato di "Diagnostica per Immagini e Radioterapia II, 48 ore (6 crediti).

- Corso di Laurea di Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia: Corso Integrato di "Diagnostica per Immagini e Radioterapia IV: 8 ore (1 credito).

Docente ed esaminatore nelle seguenti Scuole di Specializzazione di Medicina e Chirurgia:

- Radiodiagnostica: 35 ore (5 ADF), 720 ore (24 ADP)

- Anestesia e Rianimazione: 120 ore (4 ADP)



- Medicina Fisica e Riabilitativa: 30 ore (2 ADP)
- Ortopedia e Traumatologia: 7 ore (1 ADF)
- Ginecologia e Ostetricia: 7 ore (1 ADF)
- Chirurgia Generale: 7 ore (1 ADF)
- Nefrologia: 7 ore (1 ADF)
- Psichiatria: 30 ore (1 ADP)
- Chirurgia Maxillo-facciale: 30 ore (1 ADP)
- Pediatria: 30 ore (1 ADP)
- Otorinolaringoiatria: 30 ore (1 ADP)
- Medicina d'Emergenza-Urgenza: 7 ore (1 ADF)
- Geriatria: 7 ore (1 ADF)

*Per 1 ADF (Attività Didattica Formativa) = 7 ore

*Per 1 ADP (Attività Didattica Professionalizzante) = 30 ore

Insegnamento di Radiodiagnostica nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal MIUR

- Titolo del dottorato di ricerca: "Fisiopatologia Sperimentale e Diagnostica funzionale e per immagini del sistema cardio-polmonare" 22° e 23° ciclo, Università di Parma (anni: 2006, 2007).
- Titolo del dottorato di ricerca: Diagnostica per immagini avanzate toracica-cardiopulmonare" 24°, 25° e 26° ciclo, Università di Parma (anni: 2008, 2009, 2010, 2012).
- Titolo del dottorato di ricerca: "Scienze Chirurgiche e Microbiologia applicata" 29°, 30°, 31° e 32° ciclo, Università di Parma (anni: 2013, 2014, 2015 e 2016).

re di 142 articoli in stampa su riviste scientifiche

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato

Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011



Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof Alessandro Carriero	Punteggi attribuiti dal prof. Alessio G. MORGANTI	Punteggi attribuiti dal prof. Massimo CAULO	Punteggi attribuiti dal prof. Chiara ZUIANI	Punteggi attribuiti dal prof. Luca SABA	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	15	14	15	13	15	72
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	NON VALUTABILE					
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	5	5	5	4	5	24
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	5	5	5	5	5	25
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	10	10	10	10	10	50
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	35	34	35	32	35	171
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)	7	6.8	7	6,4	7	34.2

G. Carriero

Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 :

Punteggio assegnabile da 0 a 60 punti complessivi: di cui da 0 - 45 per la valutazione complessiva dei 15 lavori presentati e previsti dal bando e da 0 a 15 come giudizio complessivo, relativo alla consistenza scientifica , intensità e continuità temporale, relazioni ad invito, titolarità di brevetti, premi e riconoscimenti, partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Commissione " giudizio espresso all'unanimità"

PRODUZIONE E SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni del medesimo a lavori in collaborazioni	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 3

<p>1.</p> <p>Sabatino, V., Russo, U., D'Amuri, F., Bevilacqua, A., Pagnini, F., Milanese, G., Gentili, F., Nizzoli, R., Tiseo, M., Pedrazzi, G., De Filippo, M.</p> <p>Pneumothorax and pulmonary hemorrhage after CT-guided lung biopsy: incidence, clinical significance and correlation (2021) Radiol Med, 126 (1), pp. 170-177. DOI: 10.1007/s11547-020-01211-0</p>	<p>Punti 0.8</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Non indicati</p>	<p>2,3</p>
<p>2.</p> <p>Gentili, F., Bronico, I., Maestroni, U., Ziglioli, F., Silini, E.M., Buti, S., De Filippo, M.</p> <p>Small renal masses (≤ 4 cm): differentiation of oncocytoma from renal clear cell carcinoma using ratio of lesion to cortex attenuation and aorta-lesion attenuation difference (ALAD) on contrast-enhanced CT</p>	<p>Punti 0.8</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Non indicati</p>	<p>2,3</p>

J. Lewis

<p>3. De Filippo, M., Ziglioli, F., Russo, U., Pagano, P., Brunese, L., Bertelli, E., Pagnini, F., Maestroni, U. Radiofrequency ablation (RFA) of T1a renal cancer with externally cooled multitined expandable electrodes (2020) Radiol Med, 125 (8), pp. 790-797. DOI: 10.1007/s11547-020- 01175-1</p>	<p>Punti 0.8</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Non valutabile</p>	<p>2,3</p>
<p>4. De Filippo, M., Saba, L., Rossi, E., Nizzoli, R., Tiseo, M., Pedrazzi, G., Brunese, L., Rotondo, A., Rossi, C. Curved Needles in CT- Guided Fine Needle Biopsies of Abdominal and Retroperitoneal Small Lesions (2015) CardioVascular and Interventional Radiology, 38 (6), pp. 1611-1616. DOI: 10.1007/s002 70-015-1107- 2</p>	<p>Punti 1</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Non valutabile</p>	<p>2,5</p>

H. Perry

<p>5. De Filippo, M., Saba, L., Negrini, G., Silva, M., Pedrazzi, G., Pogliacomini, F., Castagna, A. Inter-observer agreement of CT measurement of the glenoid bone surface by the CT Pico method: Comparison with laser in a cadaveric model (2015) Skeletal Radiology, 44 (10), pp. 1491-1497. DOI: 10.1007/s00256-015-2199-0</p>	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 0.5	Non valutabile	2,5
<p>6 De Filippo, M., Saba, L., Silva, M., Zagaria, R., Concari, G., Nizzoli, R., Bozzetti, C., Tiseo, M., Ardizzoni, A., Lipia, S., Paladini, I., Macarini, L., Carrafiello, G., Brunese, L., Rotondo, A., Rossi, C. CT-guided biopsy of pulmonary nodules: Is pulmonary hemorrhage a complication or an advantage? (2014) Diagnostic and Interventional IRadiology, 20 (5), pp. 42</p>	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 0.5	Non valutabile	2,5

G. Caracciolo

<p>7. De Filippo, M., Saba, L., Concari, G., Nizzoli, R., Ferrari, L., Tiseo, M., Ardizzoni, A., Sverzellati, N., Paladini, I., Ganazzoli, C., Sconfienza, L.M., Carrafiello, G., Brunese, L., Genovese, E.A., Ampollini, L., Carbognani, P., Rusca, M., Zompatori, M., Rossi, C. Predictive factors of diagnostic accuracy of CT-guided transthoracic fine-needle aspiration for solid noncalcified, subsolid and mixed pulmonary nodules (2013) Radiol Med, 118 (7),pp. 1071-1081. DOI: 10.1007/s11547-013-0965-4</p>	Punti 0.8	Punti 0.5	Punti 0,5	Punti 0.5	Non valutabile	2.3
---	------------------	------------------	------------------	------------------	-----------------------	------------

<p>8. De Filippo, M., Castagna, A., Steinbach, L.S., Silva, M., Concari, G., Pedrazzi, G., Pogliacomì, F., Sverzellati, N., Petriccioli, D., Vitale, M., Ceccarelli, F., Zompatori, M., Rossi, C. Reproducible non invasive method for evaluation of glenoid bone loss by multiplanar reconstruction curved computed tomographic imaging using a cadaveric model (2013) Arthroscopy - Journal of Arthroscopic and Related Surgery, 29 (3), pp. 471-477. DOI: 10.1016/j.arthro.2012.10.017</p>	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 0.5	Non valutabile	2,5
---	----------------	------------------	------------------	------------------	-----------------------	------------

Y. Perry

<p>9 De Filippo, M., Gira, F., Corradi, D., Sverzellati, N., Zompatori, M., Rossi, C. Benefits of 3D technique in guiding percutaneous retroperitoneal biopsies (2011) Radiol Med, 116 (3), pp. 407-416. DOI: 10.1007/s11547-010-0604-2 10.</p>	<p>Punti 0.8</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>non valutabile</p>	<p>2,3</p>
<p>10 De Filippo, M., Pogliacomi, F., Bertellini, A., Araoz, P.A., Averna, R., Sverzellati, N., Ingegnoli, A., Corradi, M., Costantino, C., Zompatori, M. MDCT arthrography of the wrist: Diagnostic accuracy and indications (2010) European Journal of Radiology, 74 (1), pp. 221-225. DOI: 10.1016/j.ejrad.2009.01.023</p>	<p>Punti 1</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Non valutabile</p>	<p>2,5</p>

G. Ricci

<p>11</p> <p>De Filippo, M., Ingegnoli, A., Carlioni, A., Verardo, E., Sverzellati, N., Onniboni, M., Corsi, A., Tomassetti, S., Mazzei, M., Volterrani, L., Poletti, V., Zompatori, M. Erdheim-Chester disease: Clinical and radiological findings (2009) Radiol Med, 114 (8), pp. 1319- 1329.</p>	<p>Punti 0.8</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Non valutabile</p>	<p>2,3</p>
<p>12.</p> <p>De Filippo, M., Arnoz, P.A., Pogliacomini, F., Castagna, A., Petriccioli, D., Sverzellati, N., Zompatori, M. Recurrent superior labral anterior-to- posterior tears after surgery: Detection and grading with CT arthrography (2009) Radiology, 252 (3), pp. 781-788. DOI: 10.1148/radiol.25310 81586</p>	<p>Punti 1</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Punti 0.5</p>	<p>Non valutabile</p>	<p>2,5</p>

13.	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 0.5	Non valutabile	2,5
<p>De Filippo, M., Bertellini, A., Pogliacomi, F., Sverzellati, N., Corradi, D., Garlaschi, G., Zompatori, M. Multidetector computed tomography arthrography of the knee: Diagnostic accuracy and indications (2009) European Journal of Radiology, 70 (2), pp. 342-351. DOI: 10.1016/j.ejrad.2008. 01.034</p>						

14.	Punti 1	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 0.5	Non valutabile	2.5
<p>De Filippo, M., Bertellini, A., Sverzellati, N., Pogliacomi, F., Costantino, C., Vitale, M., Zappia, M., Corradi, D., Garlaschi, G., Zompatori, M.</p> <p>Multidetector computed tomography arthrography of the shoulder: Diagnostic accuracy and indications (2008) Acta Radiologica, 49 (5), pp. 540-549.</p> <p>DOI: 10.1080/02841850801935559</p>						
15.	Punt 1	Punti 0.5	Punti 0.5	Punti 0.5	Non valutabile	2,5
<p>De Filippo, M., Rovani, C., Sudberry, J.J., Rossi, F., Pogliacomi, F., Zompatori, M.</p> <p>Magnetic resonance imaging comparison of intra-articular cavernous synovial hemangioma and cystic synovial hyperplasia of the knee (2006) Acta Radiologica, 47 (6), pp. 581-584.</p>						

**Totale
PUNTI 36.3**

Handwritten signature

1. Giudizio Prof. Alessandro Carriero

Il Prof Massimo De Filippo si è Laureato in Medicina e Chirurgia e si è Specializzato in Diagnostica per Immagini con il massimo dei voti. Nell 'anno 2005 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Diagnostica per immagini avanzata cardio-polmonare con tecniche tridimensionali" Ricercatore universitario di Diagnostica per Immagini (Med/36) da Febbraio 2005 a Maggio 2019. Ha successivamente conseguito il ruolo di Professore Universitario di II fascia, afferente al dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Parma con contratto di convenzione assistenziale a tempo pieno nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma,. Dal Luglio 2019 ricopre il ruolo di Direttore di Struttura Complessa di Radiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. . Docente e Referente in numerosi Corsi di Laurea e di Specializzazione . Dal gennaio 2020 ricopre il ruolo di Presidente del Corso di Laurea di Tecniche di Radiologia Medica e Radioterapia. L'attività scientifica si è concretizzata con 142 lavori in stampa e con 141 Relazioni congressuali ad invito , sia in eventi scientifici Nazionali che Internazionali. Dalla valutazione del curriculum si evince una appropriata attitudine del candidato sia per l'aspetto didattico e di ricerca che per la propensione all' attività assistenziale

2 Giudizio espresso dal Prof. Chiara Zuiani

Il candidato ha avuto un ottimo curriculum formativo, completato da uno specifico dottorato e da una interessante esperienza internazionale (Mayo clinic). E' stato ricercatore universitario dal 2005 al 2019 e successivamente professore associato. Dal 2019 è direttore della struttura complessa di radiologia dell'azienda ospedaliero-universitaria di Parma.

Ha maturato una interessante esperienza didattica in particolare in corsi di laurea magistrale, triennale e scuole di specializzazione. Dal 2020 è presidente del corso di laurea in TRM. L'attività scientifica, pubblicazioni e relazioni a congressi, è consistente e costante in particolare nel settore dell'imaging muscoloscheletrico.

L'attitudine dimostrata sia per gli aspetti didattici, di ricerca che assistenziali è congrua al ruolo in bando.

3. Giudizio espresso dal Prof. Alessio Giuseppe Morganti

Il Prof Massimo De Filippo si è Laureato in Medicina e Chirurgia e si è Specializzato in Diagnostica per Immagini con il massimo dei voti. Nell 'anno 2005 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Diagnostica per immagini avanzata cardio-polmonare con tecniche tridimensionali" Ricercatore universitario di Diagnostica per Immagini (Med/36) da Febbraio 2005 a Maggio 2019. Dal Luglio 2019 ricopre il ruolo di Direttore di Struttura Complessa di Radiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. . Docente e Referente in numerosi Corsi di Laurea e di Specializzazione . Dal gennaio 2020 ricopre il ruolo di Presidente del Corso di Laurea di Tecniche di Radiologia Medica e Radioterapia. L'attività scientifica si è concretizzata con numerosi lavori scientifici , inerenti e congrui con il bando concorsuale Dalla valutazione del curriculum si evince una appropriata attitudine del candidato sia per l'aspetto didattico e di ricerca che per la propensione all' attività assistenziale

4. Giudizio espresso dal Prof. Massimo Caulo

Il Prof Massimo De Filippo si è Specializzato in Diagnostica per Immagini con il massimo dei voti presso l'Università di Siena ed ha conseguito nel 2005 il titolo di Dottore di Ricerca in "Diagnostica per immagini avanzata cardio-polmonare con tecniche tridimensionali" presso l'Università di Parma. Il candidato è stato ricercatore universitario di Diagnostica per Immagini (Med/36) presso l'Università di Parma da Febbraio 2005 a Maggio 2019 ed è diventato Professore Universitario di II fascia presso la stessa Università afferendo al Dipartimento di Medicina e Chirurgia. Il Prof. De Filippo ha lavorato in convenzione assistenziale a tempo pieno nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma,. Dal Luglio 2019 è Direttore di Struttura Complessa di Radiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. Il candidato presenta una notevole attività didattica in corsi di laurea di area medica e di Specializzazione. In questa attività rilevante il ruolo di Presidente del Corso di Laurea di Tecniche di Radiologia Medica e Radioterapia che ricopre da gennaio 2020. L'attività scientifica si è concretizzata con 142 lavori in stampa e con 141 Relazioni congressuali in contesti nazionali ed internazionali. Dalla valutazione del curriculum si evince una bilanciata attitudine del candidato per l'attività di ricerca e didattica caratterizzanti il ruolo universitario e l'attività clinica/assistenziale.

5 Giudizio espresso dal Prof. Luca Saba

Il Prof Massimo De Filippo si è Laureato in Medicina e Chirurgia nell' Università di Siena con il massimo dei voti e successivamente ha conseguito la Specializzato in Diagnostica per Immagini ed il titolo di Dottore di Ricerca in "Diagnostica per immagini avanzata cardio-polmonare con tecniche tridimensionali". E' stato ricercatore universitario di Diagnostica per Immagini (SSD MED/36) da Febbraio 2005 a Maggio 2019 e sempre presso l' Ateneo di Parma ha successivamente conseguito il ruolo di Professore Universitario di II fascia. Docente e Referente in numerosi Corsi di Laurea e di Specializzazione dal gennaio 2020 ricopre il ruolo di Presidente del Corso di Laurea di Tecniche di Radiologia Medica e Radioterapia. L'attività scientifica consta di 142 lavori in extenso e 141 relazioni congressuali ad invito in eventi sia di profilo nazionale che internazionale. Dalla valutazione del curriculum si evince un adeguato bilanciamento del candidato sotto il profilo didattico, scientifico e assistenziale.

Motivato giudizio collegiale:

Il Prof Massimo De Filippo si è Laureato in Medicina e Chirurgia e si è Specializzato in Diagnostica per Immagini con il massimo dei voti. Nell 'anno 2005 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Diagnostica per immagini avanzata cardio-polmonare con tecniche tridimensionali" Ricercatore universitario di Diagnostica per Immagini (Med/36) da Febbraio 2005 a Maggio 2019. Ha successivamente conseguito il ruolo di Professore Universitario di II fascia, afferente al dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Parma con contratto di convenzione assistenziale a tempo pieno nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma,. Dal Luglio 2019 ricopre il ruolo di Direttore di Struttura Complessa di Radiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. . Docente e Referente in numerosi Corsi di Laurea e di Specializzazione , con ruolo di Esaminatore e di Relatore di tesi, sia nei corsi di Laurea , che di Specializzazione. Non in ultimo il Candidato ha ricoperto il ruolo didattico, nell'ambito di tre corsi di Dottorato di ricerca accreditati dal MIUR Dal gennaio 2020 ricopre il ruolo di Presidente del Corso di Laurea di Tecniche di Radiologia Medica e Radioterapia. L'attività scientifica si è concretizzata con 142 lavori in stampa e con 141 Relazioni

congressuali ad invito , sia in eventi scientifici Nazionali che Internazionali. La Commissione nel rispetto dei criteri fissati nel bando , valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime giudizio collegiale : ottimo

Nella valutazione quantitativa il Candidato ha ottenuto un punteggio complessivo di 82.5

Dalla valutazione del curriculum si evince una appropriata attitudine del candidato sia per l'aspetto didattico e di ricerca che per la propensione all' attività assistenziale e pertanto si giudica il Prof Massimo De Filippo idoneo a ricoprire il ruolo di I Fascia , nell 'ambito del settore scientifico disciplinare MED 36.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese (secondo le indicazioni del bando), con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale 06/I1, settore scientifico-disciplinare Med 36 risulta essere il Prof. Massimo De Filippo e stila nel contempo la seguente graduatoria:

1. Prof. Massimo De filippo

La presente Relazione Finale , unitamente al secondo verbale , redatta dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene inviata dal Segretario della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo viene inviata alla Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Novara 19/12/2022

La Commissione

Prof. Alessio Giuseppe Morganti (Presidente)

Prof. Chiara Zuiani (Componente)

Prof. Massimo Caulo (Componente)

Prof. Luca Saba (Componente)

Prof. Alessandro Carriero (Segretario) *F. Alessandro Carriero*